



## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787  
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223  
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

**Anno scolastico 2018-2019**

### **PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE**

**Docente: Luciano Cateni**

**Disciplina: Storia dell'arte**

**Classe: 5D Sezione Associata: Liceo artistico Duccio di Buoninsegna**

**Monte ore previsto previsto dalla normativa (ore settimanali x 33): 99**

#### **PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE**

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

Il gruppo è composto, tra gli altri, da alcuni allievi che si sono sempre distinti per l'interesse e le capacità. Tali capacità, in questo scorcio iniziale di anno scolastico non sono tuttavia ancora emerse com'era lecito attendersi. A parte la passività e una certa tendenza a distrarsi da parte di alcuni soggetti, è comunque un gruppo ben disposto al dialogo educativo, ancorché talvolta la lentezza nell'organizzare il lavoro, soprattutto quello a casa, vada a inficiare la preparazione individuale degli alunni.

#### **FINALITA'/OBIETTIVI della disciplina**

Alla fine dell'anno lo studente deve essere in grado di:

- 1- saper individuare le coordinate socio-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, all'iconologia ed al linguaggio particolare dell'artista;
- 2- riconoscere il significato delle opere, dei movimenti, delle tendenze culturali, mettendo a fuoco:
  - a) l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista;
  - b) il contesto socio-culturale entro il quale l'opera si è formata e l'eventuale rapporto con la committenza;
  - c) la destinazione dell'opera e la funzione dell'arte anche in riferimento alle trasformazioni successive del contesto ambientale;
- 3- possedere un'adeguata conoscenza del lessico tecnico e critico;
- 4- acquisizione di una sensibilità critico-estetica che permetta rielaborazioni personali;
- 5- padronanza di un metodo di studio consapevole e ragionato;
- 6- perfezionamento della comunicazione valorizzando attitudini personali;
- 7- stimolare l'impegno ad una individuale attività di intervento nel contesto artistico-territoriale.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione le voci pertinenti alla propria disciplina. Le singole voci possono essere adattate alle specifiche esigenze didattiche del Primo e del Secondo Biennio e del Quinto anno delle diverse Sezioni.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI

dalle indicazioni nazionali per i licei, DI 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

### 1. Area metodologica

a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

### 2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### 3. Area linguistica e comunicativa

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

### 4. Area storico umanistica

a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

<b>h.</b> Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
<b>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</b>	
<b>a.</b> Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
<b>b.</b> Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
<b>c.</b> Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
<b>6. Area artistica</b>	
<b>a.</b> conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
<b>b.</b> conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
<b>c.</b> comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
<b>d.</b> essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
<b>e.</b> possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
<b>f.</b> padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
<b>7. Area musicale</b>	
<b>a.</b> aver acquisito capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
<b>b.</b> possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
<b>c.</b> aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
<b>d.</b> possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
<b>e.</b> possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
<b>f.</b> conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
<b>g.</b> riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"	<input type="checkbox"/>
<b>h.</b> aver acquisito capacità compositive	<input type="checkbox"/>
<b>ALTRI EVENTUALI RISULTATI PERSEGUITI</b>	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

<b>METODI E STRUMENTI</b> (Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare; attività curricolari ed extracurricolari; eventuali visite guidate, partecipazione a concorsi, etc. )
Lezione frontale, scoperta guidata, analisi delle opere, confronti fra opere dello stesso periodo e/o periodi diversi, utilizzo di audiovisivi (presentazioni in power point/Open office/Libre office, Libro misto), eventuali visite guidate a monumenti della città attinenti al programma di quest'anno scolastico.

## **SCANSIONE DEI CONTENUTI**

### L'Europa della Restaurazione

Il Realismo, Gustave Courbet, Honorè Daumier, Millet, Corot, Giovanni Fattori, i Macchiaioli

### La stagione dell'Impressionismo

I precursori: Gustave Caillebotte, Edouard Manet, Frederick Bazille, L'Impressionismo, Claude Monet, Edgar Degas, Auguste Renoir

### Tendenze Post-Impressioniste

Paul Cézanne, Georges Seurat, Henry de Toulouse-Lautrec, Paul Gauguin, Vincent Van Gogh

### Verso il crollo degli Imperi centrali

L'Europa tra Ottocento e Novecento, Art Nouveau, Gustav Klimt, I Fauves e Henri Matisse, L'Espressionismo, Edvard Munch, Kirchner, Schiele

### L'inizio dell'arte contemporanea: il Cubismo

Il Novecento, Pablo Picasso, Georges Braque

### La stagione italiana del Futurismo (1909-1944)

Filippo Tommaso Marinetti, Umberto Boccioni, Antonio Sant'Elia, Giacomo Balla

### Arte fra provocazione e sogno: Dada e Surrealismo

Il Dada, Hans Arp, Marcel Duchamp, Man Ray, il Surrealismo, Max Ernst, Joan Mirò, Renè Magritte, Salvador Dalì

### Oltre la forma. L'Astrattismo

Il cavaliere azzurro, Vasilij Kandinskij, Paul Klee, Piet Mondrian e De Stijl, il Razionalismo in architettura, il Bauhaus, Le Corbusier, Frank Lloyd Wright, architettura fascista, Giovanni Michelucci

### Tra Metafisica, richiamo all'ordine ed Ecole de Paris

Giorgio De Chirico, Carlo Carrà, Giorgio Morandi, Marc Chagall, Amedeo Modigliani

## **VERIFICHE**

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

Sono previste almeno due verifiche individuali per quadrimestre che potranno essere svolte sia attraverso prove scritte collettive sia attraverso interrogazioni orali individuali.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

- differenza tra i livelli di preparazione iniziale e quelli raggiunti, tenendo conto della partenza individuale;
- maturazione delle capacità comportamentali in relazione alla crescita dell'alunno;
- capacità personali di sintesi e di collegamento;
- impegno, interesse e partecipazione alla vita di classe ed al dialogo educativo;
- risultati forniti dalle prove di verifica.

Per gli eventuali casi di scarso rendimento, saranno operate strategie diversificate mirate al recupero individuale.

Elementi per la valutazione delle verifiche

- 1- conoscenza degli argomenti
- 2- capacità ed efficacia nella comunicazione
- 3- capacità di analizzare l'opera d'arte
- 4- conoscenza ed uso corretto del lessico specifico
- 5- capacità di correlare e contestualizzare l'opera d'arte.

Si ritiene che gli alunni della seconda classe abbiano raggiunto gli obiettivi minimi prefissati e siano perciò preparati ad affrontare la Terza classe quando, alla fine dell'anno scolastico, siano in grado di:

- 1- riconoscere, nelle illustrazioni contenute nel libro di testo, l'opera artistica, il periodo di appartenenza, il materiale, le principali caratteristiche formali ed espressive;
- 2- usare un linguaggio specifico sempre più ricco ed articolato;
- 3- tenere un corretto comportamento in classe per attenzione e partecipazione e unirvi una adeguata applicazione allo studio individuale.

Siena, 9 novembre 2018

Il Docente  
Luciano Cateni